



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

# **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE 2007-2008**

(deliberazione della G.P. n. 1687  
di data 1 agosto 2007)

## **SEZIONE DELLE AZIONI A COFINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO**

(approvato con deliberazione della G.P. n. 1637  
di data 30 giugno 2008)

### **ESTRATTO**

*Allegato “Operazioni finanziabili”*

**OPERAZIONI DESTINATE AL PERSEGUIMENTO  
DELL'OBIETTIVO SPECIFICO Asse I - ob. spec. A)**

Asse I – ob. spec. A)

**INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA PER LAVORATORI DIPENDENTI, AUTONOMI O ARTIGIANI A DIMENSIONE INTERAZIENDALE, IDONEI A FORNIRE COMPETENZE PROFESSIONALI IDONEE A SOSTENERNE L'ADATTABILITA' ANCHE A PRESCINDERE DALLE CARATTERISTICHE E DALLE ESIGENZE SPECIFICHE DI PROFESSIO-NALIZZAZIONE DELL'IMPRESA DI APPARTENENZA.**

*Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

L'esigenza di manutenzione permanente delle competenze dei lavoratori, in molti contesti ed ambiti, riguarda saperi e abilità che prescindono dall'esigenza della singola impresa.

Si tratta di bisogni comuni per settore economico o anche a prescindere da questo. Si riferiscono prevalentemente alle competenze di base (in continua rapida evoluzione in termini di contenuti) ma non sono escluse competenze legate al diagnosticare, a relazionarsi e ad affrontare necessità, nonché competenze più specificamente professionali.

In Trentino tali necessità riguardano prevalentemente i lavoratori delle piccole e micro imprese, spesso chiamate anche ad affrontare la tematica del ricambio generazionale.

*Obiettivi*

Favorire la formazione continua dei lavoratori in modo da mantenerne o accrescerne l'occupabilità a fronte di contesti produttivi particolarmente dinamici.

Le azioni formative sono realizzate fuori dal contesto d'impresa di riferimento e risultano prevalentemente destinate ai lavoratori (sia dipendenti che titolari) di micro e piccole imprese e imprese artigiane.

*Contenuti*

Ogni percorso, oltre ai contenuti caratterizzanti gli obiettivi formativi definiti, dovranno obbligatoriamente contenere dei momenti o aree disciplinari relative alle ICT o alle metodologie di automazione o alle nuove tecnologie informatiche.

Necessariamente dovranno inoltre prevedere dei richiami alle tecniche, alle normative ed alle competenze legate alla sicurezza sul posto di lavoro.

## ***Beneficiari***

Soggetti formativi accreditati.

## **Destinatari**

Lavoratori occupati, autonomi o titolari di impresa, in particolare di piccole e micro imprese ed imprese artigiane. Priorità sarà assicurata ai percorsi interamente rivolti a lavoratori titolari di forme di lavoro atipico e di età superiore ai 50 anni.

## ***Articolazione***

I percorsi dovranno essere programmati con calendario, strutturazione ed orario di svolgimento idonei a favorirne la frequenza da parte di lavoratori. Contenuti obbligatori dovranno essere: sensibilizzazione o formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, ICT applicate ai processi produttivi.

## ***Aree di intervento***

<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<b>N. Interventi</b>
Aggiornamento competenze operatori in ambito espressivo-musicale	1
Tecniche di comunicazione teatrale e museale	1
Valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, enogastronomiche del territorio	2
Gestione delle risorse umane dedicate alla piccola e media distribuzione	3
Progettazione tecnica assistita da sistemi informatici	2
Gestione della logistica d'azienda	3
Gestione per progetti nelle imprese	2
Gestione strategica del business	2
Gestione delle reti tra imprese	1
Formazione per neo imprenditori	2
Controllo della gestione economica e finanziaria delle imprese	2
Gestione dell'innovazione d'impresa	3
Gestione imprenditoriale e manageriale della piccola e media imprese	4
ICT e gestione organizzativa	3
Gestione delle risorse umane	3

Comunicazione e relazioni aziendali	2
Progettazione e gestione piani di sicurezza	1
Gestione del ricambio generazionale d'impresa	2
Sviluppo qualitativo settore legno	1
Sviluppo qualità nel settore della panificazione	1
Sviluppo competenze per l'edilizia sostenibile	2
Attività di trasformazione alimentare – prodotti di macelleria	1
Perfezionamento/aggiornamento delle competenze di interpretariato nella lingua dei segni italiana per persone sorde	2
Formazione a supporto di iniziative riferibili ai Patti Territoriali	10
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>

### ***Durate e partecipanti***

Dovrà essere assicurata una durata pro-capite compresa fra le 24 e fino al massimo delle 180 ore. Prioritario sarà il ricorso agli strumenti di mobilità e di distacco temporaneo presso aziende europee, attraverso gli strumenti attivati dalla Provincia autonoma di Trento. Il numero minimo di partecipanti è definito in 10 unità.

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	56		
Risorse programmate	500.000	1.500.000	

**OPERAZIONI DESTINATE AL PERSEGUIMENTO  
DELL'OBIETTIVO SPECIFICO Asse II – ob. spec. E)**

## **SVILUPPARE SPERIMENTALMENTE UNA FILIERA DI FORMAZIONE SPECIFICAMENTE RISERVATA AI CITTADINI DI ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Anche in Trentino si sta assistendo ad un marcato invecchiamento della popolazione come conseguenza dei noti fenomeni demografici che caratterizzano tutte le società post-industriali. Al fine di garantire adeguate opportunità di occupabilità delle fasce più mature di lavoratori e potenziali lavoratori nonché sostenere e valorizzare i loro diritti di cittadinanza risulta indispensabile agire anche con una leva formativa adeguata alle caratteristiche, aspirazioni ed opportunità dell'utenza considerata.

In particolare risulta indispensabile agire:

- con strumenti personalizzati ed integrati;
- con metodologie ritagliate su misura;
- con dispositivi aventi caratteristiche, durate, articolazioni e contenuti adeguati.

### *Obiettivi*

Attivare una nuova filiera di interventi formativi destinata ai lavoratori ed ai cittadini maturi. Con ciò si perseguono due obiettivi:

- incrementare i tassi di occupazione delle coorti degli over 50enni, evitando in particolare fenomeni di deprivazione professionale e di abbandono precoce dell'impiego;
- prevenire fenomeni di discriminazione per età e di ageismo.

### *Contenuti*

Diversi, a seconda dei bisogni dell'utenza, delle richieste del mercato, dei bisogni del sistema socio economico.

### *Beneficiari*

Soggetti formativi accreditati.

### *Destinatari*

Individui di età superiore ai 50 anni, con prevalente attenzione ai lavoratori occupati. Il numero minimo di partecipanti non potrà essere inferiore a 12 unità.

### **Articolazione**

Diverse a seconda delle finalità specifiche del percorso. Sarà assicurata una durata minima pro-capite di almeno 40 ore. I percorsi formativi non potranno avere durata superiore alle 160 ore pro-capite.

### **Aree di intervento**

<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<b>N. Interventi</b>
Alfabetizzazione digitale	4
Recupero e sviluppo competenze professionali di base	4
Valorizzazione e sviluppo di competenze in ambito delle lingue straniere	4
Valorizzazione dei saperi e delle capacità al fine della loro trasferibilità all'interno dell'impresa e del contesto sociale	4
Sviluppo delle competenze professionali di carattere trasversale	4
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

### **Risorse programmate per annualità**

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	20		
Risorse programmate	200.000	300.000	



## **INIZIATIVE FORMATIVE IN FASE DI PRIMO INSERIMENTO LAVORATIVO O DI MANUTENZIONE DELLE COMPETENZE PER SOGGETTI IMMIGRATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE SULLA LINGUA E LA CULTURA ITALIANE.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Ormai rilevante risulta la presenza anche in provincia di residenti non cittadini dell'Unione e di immigrati con il solo permesso di soggiorno per ragioni di lavoro o studio.

Si tratta di soggetti perlopiù che hanno superato la fase di prima accoglienza ed hanno acquisito un impiego; impiego che esercitano peraltro in maniera spesso dequalificata, a volte precaria, spesso con una padronanza della lingua e cultura del tutto inadeguate.

Del tutto assenti risultano poi di solito i riferimenti a quelli che sono gli assunti dell'ordinamento giuridico nazionale che configurano le coordinate base per un futuro pieno diritto di cittadinanza.

### *Obiettivi*

La presenza di soggetti immigrati con esigenze e problemi, che non riguardano la sola formazione professionale, ma che coinvolgono tutta una serie di aspetti, connessi all'inserimento in un paese straniero (la lingua, il lavoro, l'abitazione, l'accesso ai servizi etc.), va considerata per i prossimi anni una caratteristica strutturale del mercato del lavoro provinciale. Obiettivo di questo tipo di intervento è quello di contribuire a creare opportunità per un reale inserimento sociale e professionale dei cittadini immigrati rispetto ad individuate occasioni di lavoro, anche di un certo spessore qualitativo, riservando una particolare attenzione all'inserimento occupazionale della componente femminile.

### *Contenuti*

Accanto alle aree professionalizzanti, assumono un notevole rilievo le aree di formazione di base, nonché dei moduli obbligatori sulla sicurezza ed igiene sul posto di lavoro.

### *Beneficiari*

Soggetti formativi accreditati.

### ***Destinatari***

Gli interventi previsti in questa tipologia formativa sono destinati a soggetti immigrati, che hanno assolto l'obbligo di istruzione, a prescindere dall'età, in aree di attività professionalizzanti e di l'integrazione nel tessuto socio-economico provinciale.

### ***Articolazione***

Considerata la presenza sul territorio di un'utenza altamente diversificata, le azioni individuate sono indirizzate a formare professionalità rispetto alle esigenze espresse sia dalle imprese che occupano o che hanno intenzione di occupare manodopera immigrata e a socializzare gli utenti alla cultura e organizzazione del lavoro, sia dalle Associazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e dell'immigrazione. Tutti gli interventi rivolti a cittadini immigrati, inoltre, prevedono obbligatoriamente un modulo di almeno 60 ore, destinato all'alfabetizzazione e/o all'approfondimento della lingua e della cultura italiane.

Gli interventi dovranno fare riferimento prioritariamente alle seguenti tematiche: orientamento al lavoro e all'imprenditorialità, cultura e civiltà italiana, servizi al cittadino e al lavoratore e benessere e integrazione nella società civile.

### ***Durate***

La durata corsuale pro-capite risulta essere compresa tra un minimo di 240 ore ed un massimo di 600 ore.

Il numero minimo di partecipanti è pari a 12 unità.

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
risorse programmate	200.000	400.000	

## **INTERVENTI DI SECONDO LIVELLO POST-DIPLOMA E POST LAUREA RISERVATI A SOGGETTI DISOCCUPATI**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Il mercato del lavoro Trentino, in linea con le tendenze espresse da tutti i sistemi post-industriali maturi, evidenzia una forte tendenza da parte dei giovani alla prosecuzione dei percorsi scolastici fino al conseguimento del diploma della scuola secondaria superiore o della laurea.

Per contro i curricula scolastici ed universitari, in molti contesti, conservano una caratterizzazione piuttosto tradizionale, sia a livelli di contenuti formativi, sia, di conseguenza, in termini di competenze fornite.

Ciò ovviamente contrasta con quelle che sono le caratteristiche della domanda di lavoro, orientata a figure dotate di elevata flessibilità, caratterizzate prevalentemente sotto il profilo scientifico, comunque ancorate saldamente a competenze di tipo trasversale.

Si crea allora una sensibile area di disoccupazione intellettuale a fronte di una domanda di lavoro rivolta alla ricerca di adeguati quadri intermedi che permane inevasa.

### *Obiettivi*

Obiettivo dei percorsi di formazione di secondo livello post-diploma e post-laurea è quello di sviluppare professionalmente le conoscenze possedute al termine degli studi secondari superiori o universitari, mediante l'individuazione di un adeguato percorso formativo, anche di tipo innovativo, rispetto ai fabbisogni segnalati dal sistema produttivo ed economico, che consenta un migliore e più coerente inserimento nel mondo del lavoro.

Gli interventi post-diploma e post-laurea sono finalizzati a formare addetti e tecnici di livello medio/alto in grado di assumere in prospettiva il controllo ed il governo dei processi di trasformazione e di innovazione.

L'obiettivo fondamentale dell'azione è quindi quello di rafforzare i requisiti di occupabilità delle coorti giovanili, riducendo i tassi di disoccupazione di queste.

### *Contenuti*

Le attività formative post-diploma e post-laurea si riferiscono non tanto a figure esclusivamente legate allo specifico ruolo professionale da ricoprirsì nel contesto lavorativo, quanto a "professionalità di processo", che integrano un insieme di conoscenze, capacità e compiti rispetto

ad un processo lavorativo più integrato e flessibile. Inoltre i percorsi post-diploma e post-laurea sono finalizzati ad un concreto inserimento lavorativo e a formare persone in grado di:

- essere pienamente responsabili dei compiti professionali ad essi affidati;
- essere consapevoli del processo e del contesto entro cui operare;
- gestire le relazioni e le interdipendenze con le altre figure professionali inserite nello stesso ambito lavorativo;
- diventare protagonista del proprio lavoro e non solo svolgerlo con competenza.

I percorsi dovranno prevedere contenuti di informatica applicata, lingue e culture straniere, comunicazione.

### ***Beneficiari***

Soggetti formativi accreditati.

### **Destinatari**

Diplomati o laureati in condizione di disoccupazione.

### ***Articolazione e durate***

La durata corsuale pro-capite delle iniziative post-diploma e post-laurea deve essere compresa tra un minimo di 450 ore ed un massimo di 1000 ore.

Il tirocinio formativo (stage) previsto come momento formativo obbligatorio può variare da un minimo di 200 ore ad un massimo di 400 ore, tale tirocinio potrà essere svolto anche in aziende o strutture fuori dal territorio nazionale.

L'approfondimento linguistico realizzato all'estero risulta ammissibile solo nei seguenti casi:

- supporto allo stage in impresa;
- supporto ad approfondimenti di competenze tecnico professionali;

tale approfondimento linguistico può variare da un minimo di 120 ore ad un massimo di 200.

Il numero minimo di partecipanti a ciascuna azione corsuale è pari a 12 unità.

### ***Figure professionali***

#### **Percorsi di formazione di secondo livello - POST DIPLOMA**

<b>AMBITI DI INTERVENTO</b>	<b>N. Interventi</b>
Servizi all'infanzia	2
Servizi tecnici a supporto della realizzazione di eventi artistici	1
Amministrazione e contabilità del personale	2

Informatica applicata ai sistemi amministrativi, di controllo e produttivi	2
Manutenzione elettromeccanica	2
Integrazione dei processi aziendali	1
Progettazione e cantierizzazione edile	2
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>

### **Percorsi di formazione di secondo livello - POST LAUREA**

<b>AMBITI DI INTERVENTO</b>	<b>N. Interventi</b>
Promozione e implementazione dello sviluppo locale	1
Logistica	1
Credito, finanza e assicurazioni	2
Qualità, sicurezza e ambiente	2
Managerialità e strategie d'impresa	2
Automazione	1
Sviluppo sostenibile	1
Programmazione di sistemi informatizzati	1
Telematica e reti digitali	1
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	24		
Risorse programmate	1.000.000	4.700.000	300.000

**OPERAZIONI DESTINATE AL PERSEGUIMENTO  
DELL'OBIETTIVO SPECIFICO Asse II – ob. spec. F)**

**PERCORSI INTEGRATI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE RIVOLTI A DONNE PER FAVORIRNE L'INSERIMENTO O IL REINSERIMENTO LAVORATIVO, ANCHE ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.**

*Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Come evidenziato nell'analisi generale di contesto, il mercato del lavoro trentino, ove manifesta delle criticità, queste sono caratterizzate per genere.

Si tratta di tassi di disoccupazione, di tassi di occupazione, di tassi di attività, meno brillanti per la potenziale manodopera femminile, rispetto a quella maschile.

Chiaramente le posizioni meno felici della componente femminile derivano anche da pregiudizi ingiustificati di ordine culturale e professionale ma anche da oggettive difficoltà che la componente femminile ha di corrispondere alle necessità della domanda di lavoro e soprattutto di riassumere un ruolo professionale attivo dopo un periodo di inattività determinato da cause familiari o personali.

*Obiettivi*

L'azione per l'inserimento o il reinserimento lavorativo a favore delle donne ha l'obiettivo di:

- fornire una risposta adeguata e strutturata alle esigenze manifestate da questa particolare utenza rispetto a richieste lavorative evidenziate nel contesto economico-produttivo locale;
- sperimentare nei metodi, nei contenuti e nell'organizzazione complessiva strumenti idonei ad un reale inserimento/reinserimento occupazionale delle donne, promuovendo percorsi integrati di supporto formativo (informazione orientamento, analisi delle competenze, counselling) di formazione teorico pratica e tutoring sul lavoro, che rispondano alle particolari esigenze manifestate dalle donne.

*Contenuti*

La progettazione di tali azioni deve:

- tener conto delle conoscenze, competenze e capacità professionali richieste dalla domanda di lavoro provinciale e quindi avere un elevato grado di spendibilità nella ricerca di nuova occupazione;

- prevedere metodologie specifiche volte al recupero motivazionale, di sostegno e accompagnamento delle donne che partecipano all'azione.

### ***Beneficiari***

Soggetti formativi accreditati.

### ***Destinatari***

Donne di qualsiasi età, fermo restando eventuali vincoli previsti per specifiche figure professionali da regolamentazioni di settore.

### ***Figure professionali***

AMBITI DI INTERVENTO	N. Interventi
Qualificazione per operatore educativo di nido familiare-tagesmutter	2
Alfabetizzazione digitale	2
Recupero e sviluppo competenze professionali di base	2
Valorizzazione e sviluppo di competenze in ambito delle lingue straniere	1
TOTALE	7

### ***Durate***

La durata corsuale pro-capite dell'attività formativa deve essere compresa tra le 500 e le 1000 ore comprensive dell'eventuale periodo di tirocinio formativo (stage).

Il numero minimo di partecipanti è pari a 12 unità.

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	2008	2009	2010
n. interventi previsti	7		
risorse programmate	300.000	700.000	



**OPERAZIONI DESTINATE AL PERSEGUIMENTO  
DELL'OBIETTIVO SPECIFICO Asse III – ob. spec. G)**

## **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI, DESTINATI A SOGGETTI DISABILI, VOLTI A FAVORIRNE L'INSERIMENTO PROFESSIONALE ATTRAVERSO UN SET ARTICOLATO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE, TUTORING, ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E WORK EXPERIENCE.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Risulta ormai attestata a livello sia teorico che empirico la validità dei modelli workfare, soprattutto se applicati a soggetti portatori di disabilità.

L'inserimento professionale deve naturalmente essere accompagnato e fatto oggetto di attenzioni sia in termini formativi che di mentoring.

Adeguati percorsi orientati nei termini della presente azione, risultano, come fra l'altro rilevato in sede di valutazione ex-post, a favorire idonei ed elevati inserimenti lavorativi anche in ambienti non o modestamente protetti.

### *Obiettivi*

L'obiettivo dell'azione è quello di rispondere alle esigenze di assicurare un effettivo inserimento sociale delle persone disabili, in cui la dimensione di cura deve essere affiancata e sostenuta dalla possibilità, per le persone interessate, di condurre una vita autonoma ed attiva grazie ad un lavoro retribuito.

### *Contenuti*

I percorsi individualizzati di inserimento lavorativo dovranno privilegiare soprattutto le aree pratiche ed operative, seppur integrate da momenti teorici-conoscitivi di mantenimento e consolidamento degli apprendimenti.

I docenti formatori elaboreranno dapprima una cartella psicopedagogica in base alla documentazione e alle informazioni raccolte o già possedute e successivamente, dopo circa 2 mesi dall'inizio dell'attività formativa, elaboreranno un progetto formativo individualizzato di inserimento lavorativo per ciascun soggetto disabile, specificando:

- le aree teorico-pratiche e conoscitive di supporto all'inserimento lavorativo;
- le attività di inserimento lavorativo.

### *Beneficiari*

Soggetti formativi accreditati.

## **Destinatari**

Persone disabili in età lavorativa.

## **Articolazione**

La durata, le caratteristiche e la strutturazione dell'inserimento lavorativo dovranno essere commisurate alle capacità/potenzialità del soggetto disabile nel rispetto dei limiti fisici e/o psichici, anche prevedendo differenziati momenti di accompagnamento dei soggetti a seconda del grado di autonomia posseduto.

Tali percorsi possono prevedere una durata corsuale pro-capite compresa tra le 300 e le 1900 ore (anche su due annualità).

I momenti di formazione d'aula e/o laboratorio potranno risultare di durata massima pari al 40% del tirocinio formativo.

Lo stesso progetto potrà riguardare più allievi purché i rispettivi percorsi abbiano la stessa durata. In tale caso la durata della formazione individualizzata non potrà superare la durata della formazione in aula e/o laboratorio pro capite.

Il costo medio per ciascuna ora-allievo dell'intervento non potrà superare Euro 35,00 per ora allievo.

I percorsi potranno anche essere individuali.

## **Risorse programmate per annualità**

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
risorse programmate	500.000	1.000.000	

## **INTERVENTI FORMATIVI A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Le persone che vivono in situazione di disagio, per le cause più diverse, e risultano pertanto segnalate ai servizi sociali competenti esprimono una pluralità di bisogni, perlopiù di carattere non formativo.

Resta peraltro il fatto che spesso tali individui non hanno lavoro, oppure svolgono lavori precari o assistiti, magari per periodi limitati di tempo. Se in obbligo scolastico, spesso vivono l'esperienza in contesti educativi in modo del tutto negativo e senza beneficiare di alcun profitto.

### *Obiettivi*

La finalità dell'intervento è quella di avvicinare le persone poste in questa particolare condizione a reali attività produttive, recuperando, in un processo di socializzazione, risocializzazione lavorativa, le potenzialità del soggetto.

### *Contenuti*

Si intendono attivare per questa particolare utenza dei percorsi formativi in gruppo o individualizzati destinati alla rimotivazione, alla socializzazione professionale e, qualora le condizioni lo consentano anche di inserimento lavorativo.

Questi percorsi possono prevedere una strutturazione che può comprendere azioni di:

- formazione teorico-pratica;
- inserimento in tirocinio per consentire l'acquisizione di consapevolezza in termini di orientamento-socializzazione e di conoscenze e di competenze lavorative.

In ogni caso l'intervento dovrà fare riferimento alle capacità, alle competenze e al progetto di vita personale e lavorativo elaborato dal soggetto.

### *Beneficiari*

Soggetti formativi accreditati.

### *Destinatari*

Possono accedere a tali percorsi soggetti nomadi, soggetti posti in situazione di disagio e di devianza sociale o a rischio di emarginazione sociale.

### ***Articolazione***

I percorsi dovranno risultare dimensionati e strutturati tenendo conto delle singole posizioni soggettive (propensioni, attitudini, motivazioni, etc.) delle persone coinvolte.

La durata corsuale pro-capite di questi percorsi individualizzati potrà variare tra le 24 ore e le 600

I momenti di formazione d'aula e/o laboratorio potranno risultare di durata massima pari al 40% del tirocinio formativo; la durata della formazione individualizzata non potrà superare la durata della formazione in aula e/o laboratorio pro capite.

Il costo medio per ciascuna ora-allievo dell'intervento non potrà superare Euro 35,00 per ora allievo.

I percorsi potranno anche essere programmati per piccoli gruppi (2 soggetti minimo).

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
risorse programmate	100.000	200.000	

## **INTERVENTI RIVOLTI A DETENUTI ED EX-DETENUTI.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

La realtà penitenziaria in trentino vede la presenza e l'operatività di due case circondariali dove la restrizione è limitata a periodi brevi e la mobilità particolarmente accentuata.

In ogni caso risulta opportuno, per contribuire ad un progressivo “recupero” alla vita sociale e professionale dei soggetti ristretti, prevedere durante il periodo di detenzione dei momenti formativi concordati con l'Autorità penitenziaria e con gli educatori carcerari. Momenti che non possono che essere brevi e mirati.

Diversa la realtà dei soggetti ex-detenuti o in regime di semi-libertà. In questo ambito operano delle realtà di terzo settore che hanno cura di un più intenso programma di recupero alla vita ordinaria e lavorativa. Ciò necessita spesso di forti momenti di recupero culturale e intense fasi di formazione professionale.

### *Obiettivi*

Gli obiettivi di quest'azione si diversificano se gli interventi si rivolgono ad utenti detenuti o se gli interventi si rivolgono ad utenti ex-detenuti.

Le attività formative rivolte ai detenuti si pongono l'obiettivo di contribuire al processo di risocializzazione, fornendo elementi professionalizzanti che possono agevolare il reinserimento lavorativo dopo la dimissione dal luogo di restrizione penale, limitando nel contempo l'inattività durante la permanenza in carcere.

Le attività formative rivolte agli ex-detenuti hanno l'obiettivo di favorire più direttamente l'integrazione sociale e lavorativa del soggetto.

### *Beneficiari*

Soggetti formativi accreditati.

### *Destinatari*

Detenuti o ex detenuti.

### *Articolazione*

La programmazione delle attività dovrà rispondere a criteri di modularità e flessibilità in considerazione delle varie esigenze dell'Autorità Giudiziaria, e deve tener conto della effettiva

permanenza in carcere dei potenziali allievi affinché sia salvaguardata, nei limiti del possibile, la frequenza dell'intera attività corsuale prevista dal progetto.

### ***Contenuti professionali***

Gli interventi dovranno fare riferimento prioritariamente ai seguenti fabbisogni formativi:

- Informatica
- Lavorazioni di base del verde, artigianali e di servizio
- Alfabetizzazione linguistica
- Benessere e integrazione nella società civile.

### ***Durate***

La durata corsuale pro-capite dell'intervento formativo deve essere compresa tra un minimo di 24 ore ed una massimo di 600 ore.

Il numero minimo di partecipanti è pari a 5 unità.

Avranno precedenza le ipotesi progettuali presentate per i detenuti.

La programmazione delle attività per detenuti dovrà risultare preconcordata con le direzioni delle Case Circondariali di Trento e Rovereto.

Le ipotesi progettuali saranno approvate tenendo conto, a titolo di criterio di precedenza, dei bisogni formativi emergenti da entrambe le Case Circondariali con le relative Sezioni e in linea di massima avuto riguardo al numero di detenuti, potenzialmente destinatari degli interventi, reclusi in ciascuna di queste.

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
risorse programmate	30.000	60.000	

## **INTERVENTI RIVOLTI AD EX-TOSSICODIPENDENTI**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Anche in Trentino risulta onere assolutamente importante dal punto di vista sociale attuare da un lato degli interventi che si affianchino alle ultime fasi dell'attività terapeutica e delle azioni che si pongano a seguito di questa, da realizzare sia in ambito di comunità sia in contesto non protetto, destinati alla rimotivazione alla vita ed alla vita sociale e professionale. Ciò prevedendo dei momenti di formazione professionale, indispensabili per un adeguato inserimento lavorativo nonché di tutoraggio e mentoring.

### *Obiettivi*

Obiettivo delle azioni rivolte a persone che, anche se recuperate dal problema della tossicodipendenza o in via di recupero, corrono il rischio di non accedere ad alcuna opportunità lavorativa, è quello di fornire ai destinatari, attraverso fasi di rimotivazione e formazione professionale, abilità e capacità agevolmente spendibili sia ai fini dell'inserimento lavorativo che dell'integrazione sociale.

### *Beneficiari*

Soggetti formativi accreditati.

### *Destinatari*

Persone recuperate dal problema della tossicodipendenza o in via di recupero.

### *Articolazione*

Gli interventi dovranno prevedere la costruzione di un percorso formato da azioni di rimotivazione, analisi delle competenze, orientamento e auto-orientamento, individuazione obiettivi occupazionali, interventi di formazione anche di tipo personalizzato e destinati alla riconversione professionale dei soggetti, sviluppo all'autoimprenditorialità, ricerca attiva del lavoro, stage. In ogni caso l'intervento dovrà fare riferimento alle capacità, alle competenze e al progetto di vita personale e lavorativo elaborato dal soggetto.

Gli interventi sono da realizzare in partenariato con le organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore della tossicodipendenza.

La durata corsuale pro-capite dell'intervento dovrà essere compresa tra un minimo di 40 ore ed un massimo di 600 ore.



Il numero minimo di partecipanti è pari a 5 unità per percorso formativo.

### ***Aree professionali***

Gli interventi dovranno fare riferimento prioritariamente ai seguenti fabbisogni formativi:

- Informatica
- Lavorazioni di base del verde, artigianali e di servizio
- Alfabetizzazione linguistica
- Orientamento all'ingresso nella vita attiva

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
risorse programmate	100.000	200.000	

## **PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO DI GIOVANI IN SITUAZIONI DI DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ALL'INTERNO DEI PERCORSI SCOLASTICI E/O FORMATIVI.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

L'attenzione alle pari opportunità non solo di genere rappresenta ormai una costante, consolidata delle politiche della Provincia. Ciononostante sono ancora molte le aree in cui è opportuno intervenire per adeguare l'offerta di servizi di welfare locale all'evoluzione della domanda connessa ai significativi cambiamenti del contesto economico e sociale trentino.

Rimane inalterata, rispetto alla passata programmazione, l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti dei soggetti diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento, a rischio di esclusione sociale.

Inoltre, i positivi cambiamenti culturali nei confronti di queste persone richiedono interventi di attivazione la cui efficacia è largamente dipendente dalla capacità di mobilitare diversi strumenti: dalla formazione al lavoro.

### *Obiettivi.*

Obiettivo dell'azione è quello di attivare interventi di accompagnamento prima e durante la fase di inserimento nel percorso scolastico o formativo dei giovani in situazione di disabilità, disturbi specifici di apprendimento e in situazioni di svantaggio.

### *Contenuti.*

Si tratta di interventi di accompagnamento che possono prevedere, un percorso di orientamento guidato alla scelta scolastico-formativa e, durante il percorso scolastico e/o formativo intrapreso, l'individuazione di ausili, atti a consentire a giovani portatori di disabilità o di disagio di apprendimento la piena realizzazione del proprio percorso di formazione.

Gli interventi potranno prevedere la messa a disposizione di strumenti multimediali anche predisposti ad hoc ed interventi di supporto effettuati tramite formazione a distanza.

Tali azioni sono aggiuntive e non sostitutive degli interventi già previsti a favore dei giovani inseriti nei contesti scolastici e formativi (vedi insegnante di sostegno o supporto ai percorsi di formazione di base).

La durata corsale potrà variare dalle 40 alle 200 ore pro-capite.

### *Beneficiari*

Istituti secondari superiori ed enti di formazione professionale accreditati. Oppure altre Strutture formative accreditate che risultino associate alle Istituzioni richiamate mediante la formalizzazione di specifico atto di intesa.

### ***Destinatari***

Studenti in situazione di disabilità certificata, studenti con disturbi specifici di apprendimento e studenti in situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali – ambientali e difficoltà di apprendimento. I percorsi potranno essere programmati anche per piccoli gruppi di partecipanti (2 soggetti minimo).

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
risorse programmate	300.000	700.000	

**OPERAZIONI DESTINATE AL PERSEGUIMENTO  
DELL'OBIETTIVO SPECIFICO Asse IV – ob. spec. H)**

## **INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE TRA FORMAZIONE PROFESSIONALE E SCUOLE SUPERIORI ANCHE FAVORENDO IL TRANSITO TRA LA FILIERA SCOLASTICA E QUELLA PROFESSIONALE**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

L'attività si pone nella direzione del continuo miglioramento dei sistemi scolastico e formativo della Provincia di Trento, in modo da consentire ad ogni giovane di portare a compimento il proprio percorso di studio e formazione, anche transitando dall'uno all'altro sistema, nell'ottica di un più rapido inserimento nel mercato del lavoro.

Si tratta di interventi sperimentali individuati in forma congiunta tra formazione professionale e secondo ciclo di istruzione, attuati a livello territoriale con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali competenti. Sono percorsi rivolti ai giovani che hanno concluso la scuola secondaria di 1° grado e che stanno frequentando la formazione professionale o l'hanno conclusa con il conseguimento dell'attestato di qualifica professionale o con il diploma professionale provinciale.

### *Obiettivi*

- Finalità di questa iniziativa è favorire un più agevole e rapido inserimento nel mercato del lavoro di giovani che si trovino ad affrontare il passaggio tra indirizzi scolastici e formativi diversi
- Promozione dell'integrazione tra i soggetti attuatori dei diversi sistemi, sia in termini progettuali che di realizzazione degli interventi.

### *Contenuti*

Le azioni individuate sono:

la sperimentazione dei percorsi previsti negli indirizzi di attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto il 12 giugno 2002 e successive modifiche e integrazioni tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Pubblica Istruzione, che prevede la possibilità di realizzare la transizione dal percorso della formazione professionale a:

- il quarto anno degli istituti professionali di stato in corsi post-qualifica di indirizzo analogo o coerente con l'attestato di qualifica provinciale;
- il quarto anno dell'istruzione secondaria superiore per gli allievi della formazione professionale che risultano qualificati e hanno superato il colloquio volto ad effettuare un bilancio dei livelli di apprendimento già documentati nella cartella personale, il portfolio dell'allievo, creato secondo la metodologia di valutazione adottata nel percorso della formazione professionale, nonché volto alla rilevazione di un giudizio di orientamento che valuti positivamente la possibile scelta di passaggio dell'allievo;

- il quinto anno dell'istruzione secondaria superiore per gli allievi della formazione professionale che risultano in possesso del diploma di formazione professionale provinciale e hanno superato il colloquio svolto secondo le modalità previste dall'ex protocollo MIUR-PAT.

Si tratta di interventi da progettare congiuntamente tra Centro di Formazione Professionale ed Istituto scolastico per realizzare:

- a) l'individuazione più precisa dei soggetti che potrebbero transitare al secondo ciclo di istruzione;
- b) le attività di orientamento e di supporto qualificato alla scelta del successivo percorso scolastico;
- c) le eventuali attività di approfondimento e di integrazione che risultano necessarie e coerenti al successivo inserimento nel percorso scolastico.

Si potranno prevedere anche percorsi differenziati e personalizzati, per gli allievi che stanno frequentando il terzo anno di qualifica e gli ex-allievi già qualificati, in riferimento ai requisiti e alle competenze possedute in ingresso.

**Tali attività dovranno essere realizzate al di fuori dell'orario scolastico ed i progetti presentati vanno sottoscritti dall'Istituto scolastico e dall'Istituto/Centro di Formazione Professionale interessati.**

### ***Beneficiari***

Istituti secondari superiori ed enti di formazione professionale, anche in rete tra loro. Oppure altre strutture formative accreditate che risultino associate alle Istituzioni richiamate mediante la formalizzazione di specifico atto di intesa.

### ***Destinatari.***

Soggetti che hanno concluso la scuola secondaria di 1° grado e che si trovano nei canali del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale.

Allievi che hanno concluso il percorso formativo triennale con la qualifica professionale e allievi che, in possesso di licenza media, intendono proseguire gli studi secondari superiori.

Allievi della Formazione Professionale non in possesso del titolo di studio della scuola secondaria di I grado.

Il numero minimo di partecipanti è pari a 8 unità.

### ***Articolazione***

I percorsi proposti potranno essere articolati in maniera anche non lineare in considerazione della specificità degli obiettivi perseguiti.

In particolare saranno ritenuti riferibili alla presente azione sia interventi che prevedono un unico percorso, sia interventi articolati in un percorso principale e percorsi di raccordo specifici, questi ultimi presentati anche disgiuntamente rispetto al principale, ma ad esso esplicitamente raccordati.

### ***Durate***

La durata corsuale pro-capite potrà variare da un minimo di 24 ore ad un massimo di 200 ore procapite.

<b>AMBITI DI INTERVENTO</b>	<b>N. Interventi</b>
Raccordo FP e liceo delle scienze sociali	<b>2</b>
Raccordo FP e istruzione tecnica	<b>1</b>
Raccordo FP e istruzione tecnica grafica	<b>3</b>
Raccordo FP e istruzione professionale ad indirizzo aziendale	<b>10</b>
Raccordo FP e istruzione professionale ad indirizzo turistico	<b>11</b>
Raccordo FP e istruzione professionale ad indirizzo alberghiero e ristorazione	<b>4</b>
Raccordo FP e istruzione professionale ad indirizzo abbigliamento e moda	<b>2</b>
Raccordo FP e scuola secondaria di primo grado per sostenere il relativo esame di Stato	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	34		
Risorse programmate	300.000	700.000	

## **INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

L'attività si integra con le iniziative inerenti la revisione dei programmi di studio e con le iniziative volte all'aggiornamento dei docenti e del personale della scuola e della formazione professionale.

Si integra inoltre con le iniziative messe in atto per ottimizzare i sistemi di gestione e gli strumenti amministrativi utilizzati dalle istituzioni scolastiche e formative.

I processi di didattica supportata dalle ICT sono fenomeni recenti e tuttora circoscritti a determinati ambiti disciplinari ed Istituti.

### *Obiettivi*

- Diffondere in modo sistematico l'utilizzo trasversale delle ICT a supporto di tutte le materie di insegnamento per costruire nuovi modelli didattici.
- Adeguare le competenze degli operatori nell'utilizzo degli strumenti a supporto delle tecnologie didattiche e nella loro integrazione sul piano metodologico.
- Favorire e supportare con strumenti adeguati a livello di sistema l'attivazione e la diffusione di sperimentazioni pilota di apprendimento mediante le nuove tecnologie, basate su progetti di condivisione della ricerca in rete e del lavoro cooperativo

### *Contenuti*

Formazione sulle tecnologie didattiche e sui nuovi paradigmi pedagogici.

Costituzione di nuovi modelli di apprendimento attraverso l'innovazione didattica e tecnologica.

Sperimentazione di nuove strumentazioni tecnologiche per la didattica.

Produzione di asset didattici e learning Objects.

### *Beneficiari*

Istituzioni scolastiche e formative provinciali accreditate. Oppure altre Strutture formative accreditate che risultino associate alle Istituzioni richiamate mediante la formalizzazione di specifico atto di intesa.

### *Destinatari*

Docenti del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.



### *Articolazione*

Formazione, tutoring e counseling in gruppo (consigli di classe).

### *Durate*

Percorsi di 40 ore con un minimo di 10 partecipanti ciascuno.

### *Risorse programmate per annualità*

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	18		
Risorse programmate	100.000		

## **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

L'esperienza maturata dal Dipartimento Istruzione negli scorsi anni, il tasso di abbandono della frequenza universitaria dopo il primo anno e l'esigenza di evitare l'allungamento dei tempi per l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, convergono verso l'esigenza di potenziare l'azione di orientamento verso le classi 4 e 5 del secondo ciclo dell'istruzione. Il significativo aumento del tasso di continuità (+ 11% dal 2004) ed il cospicuo aumento del numero dei corsi di laurea potenzialmente disponibili, rende indispensabile mettere in condizione i giovani di disporre delle informazioni nella loro completezza e conseguentemente di meglio indirizzare il proprio sbocco formativo e professionale.

L'azione di orientamento verso le classi 4 e 5 del secondo ciclo si rende necessaria anche per contenere le dissonanze negli esiti scolastici professionali, imputabili all'origine sociale degli studenti ed alla collocazione territoriale degli Istituti.

È infine fondamentale sviluppare una efficace e capillare attività di promozione ed indirizzo verso le aree scientifiche tecniche e tecnologiche della formazione post-diploma, universitaria e dell'alta formazione professionale, alle quali i giovani in Trentino si avvicinano con minore frequenza. Del fenomeno sono interessate in maniera particolare le donne e dunque appare prioritaria un'azione nei loro confronti per orientarle verso tali discipline.

### *Obiettivi*

- Informare sulle opportunità offerte dal sistema universitario e dell'alta formazione professionale ed indirizzare gli studenti in maniera consapevole verso la scelta della continuazione degli studi in funzione delle proprie aspettative ed attitudini, con particolare riferimento alle discipline scientifiche e tecniche.
- Contenere il fenomeno degli abbandoni nei percorsi universitari e favorire la conoscenza e l'accesso al sistema dell'alta formazione professionale.
- Favorire l'accesso delle donne alle facoltà nelle quali attualmente sono sottorappresentate.
- Sviluppare l'attività di orientamento direttamente nel contesto universitario, per stimolare l'interesse ed accrescere le motivazioni per un percorso post-diploma.
- Contribuire a contrastare le differenze negli esiti scolastici professionali, imputabili all'origine sociale degli studenti ed alla collocazione territoriale degli istituti.
- Favorire un'attività di orientamento che rappresenti una sintesi efficace tra la valorizzazione della persona e le esigenze espresse dal mercato del lavoro locale.

### ***Contenuti***

Incontri e Seminari mirati presso l'Università, tenuti anche da giovani studenti universitari nella veste di testimoni privilegiati, da neolaureati entrati da poco nel mercato del lavoro, da studenti-lavoratori, ecc...

Saranno ritenuti prioritari i progetti caratterizzati da partenariati con Università e mondo del lavoro e caratterizzati da esperienze seminariali, simulazioni, raccordo con le imprese, ecc..., nell'ottica dell'integrazione fra sistemi.

### ***Beneficiari***

Istituzioni scolastiche e formative provinciali accreditate. Oppure altre Strutture formative accreditate che risultino associate alle Istituzioni richiamate mediante la formalizzazione di specifico atto di intesa.

### ***Destinatari***

Studenti delle classi 4 e 5 degli istituti secondari superiori e delle classi 4 della Formazione professionale.

### ***Articolazione***

Momenti preparatori di sintesi in aula e focalizzazioni tematiche in situazione. L'attività si configura quale avente natura formativo/orientativa.

### ***Durate***

Percorsi di almeno 4 ore con un minimo di 2 partecipanti ciascuno.

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	100		
Risorse programmate	300.000		

**OPERAZIONI DESTINATE AL PERSEGUIMENTO  
DELL'OBIETTIVO SPECIFICO Asse IV – ob. spec. I)**

## **ATTIVAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATIVI DEI CURRICULA SCOLASTICI AL FINE DI FAVORIRNE LA VALENZA PROFESSIONALIZZANTE**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alle lingue straniere.

I cambiamenti che stanno investendo il sistema trentino delle imprese determinano importanti evoluzioni nella domanda di professionalità che rendono necessario una interazione stretta e non episodica tra tessuto produttivo e il sistema scolastico e formativo, in quanto le esigenze di ristrutturazione del tessuto produttivo verso settori a più elevato tasso di innovazione tecnologica ed organizzativa richiedono professionalità in larga misura diverse da quelle finora offerte dal sistema scolastico.

### *Obiettivi*

- La finalità fondamentale assegnata alle azioni rientranti in questo segmento formativo è quella di consentire la promozione ed attuazione di iniziative di professionalizzazione da destinare a studenti frequentanti le scuole secondarie superiori, nonché percorsi di “sperimentazione”, autorizzate a livello provinciale (Protocollo MIUR-PAT) e/o ministeriale.
- Nel caso specifico degli Istituti Professionali di Stato tali azioni sono orientate a comporre l'area di professionalizzazione dei curricula del biennio post-qualifica di Stato - IV° e V° anno - (area istituita ai sensi del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post-qualifica degli Istituti Professionali di Stato").

### *Contenuti*

Gli interventi integrativi dei curricula scolastici si collocano **all'interno dell'orario scolastico** e risultano destinati ad integrare il programma didattico, anche sperimentalmente, con elementi disciplinari o moduli di più rilevante spessore tecnico-operativo, applicativo e fortemente orientato agli sviluppi tecnologici e organizzativi dell'area professionale, cui fa riferimento il percorso scolastico. Priorità sarà assegnata all'attivazione dei percorsi surrogatori nell'ambito dell'area professionalizzante degli Istituti Professionali (D.M. 15.04.1994).

### ***Beneficiari***

Istituti Professionali di Stato accreditati e Istituti accreditati rientranti nel protocollo MIUR-PAT. Oppure altre strutture formative accreditate che risultino associate alle Istituzioni richiamate mediante la formalizzazione di specifico atto di intesa.

### ***Destinatari***

Studenti degli Istituti scolastici superiori.

### ***Durate***

La durata corsuale pro-capite potrà variare da un minimo di 40 ad un massimo di 450 ore.

<b>AMBITI DI INTERVENTO</b>	<b>N. Interventi</b>
Professionalizzazione ad indirizzo sociale	9
Professionalizzazione ad indirizzo grafico	5
Professionalizzazione ad indirizzo aziendale	18
Professionalizzazione ad indirizzo turistico	19
Professionalizzazione ad indirizzo alberghiero e della ristorazione	5
Professionalizzazione ad indirizzo abbigliamento e moda	2
Professionalizzazione ad indirizzo sanitario-odontotecnico	2
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
n. interventi previsti	60		
Risorse programmate	1.000.000	1.500.000	

## **ATTIVAZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO AI CORSI SECONDARI SUPERIORI ATTRAVERSO MODULI PROFESSIONALIZZANTI E LABORATORI DI IMPRESA.**

### *Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione*

Oggi la conoscenza è una delle risorse principali della società. Chi sa ha più possibilità di realizzarsi e vincere le sfide che la globalizzazione ogni giorno pone. La situazione del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino è buona: oggi tutti i ragazzi che escono dalle scuole medie proseguono gli studi ed è aumentata la percentuale di coloro che frequentano l'università.

Rimane però ancora migliorabile il rapporto con il sistema produttivo nel suo complesso e il carattere professionalizzante della formazione scolastica. L'istruzione secondaria, infatti, è ancora poco orientata alla formazione di abilità spendibili sul mercato del lavoro.

### *Obiettivi.*

L'obiettivo formativo di queste iniziative è quello di affiancare allo sviluppo culturale, teorico e scientifico, proprio del percorso scolastico superiore, ulteriori momenti formativi di natura professionalizzante, di conoscenza dell'innovazione tecnologica e organizzativa presente nei diversi contesti lavorativi, di sperimentazione di laboratori di impresa, di sviluppo all'auto-imprenditorialità.

### *Contenuti*

Le iniziative previste da questa attività devono consentire, durante l'iter scolastico intrapreso, l'acquisizione di abilità e competenze tecniche specifiche e l'integrazione della preparazione culturale e scientifica degli studenti con conoscenze ed esperienze di natura tecnico-professionale, di laboratorio d'impresa, di conoscenza diretta dell'organizzazione e dello sviluppo tecnologico dei contesti lavorativi, di azioni che favoriscono la transizione al mondo del lavoro. Si tratta dunque di interventi di tipo aggiuntivo, complementare e attinente al curriculum scolastico che lo studente sta già svolgendo e che si realizzano **al di fuori dell'orario scolastico**. Saranno apprezzati i percorsi che si riferiscono a:

- ICT applicate ai processi produttivi e gestionali e servizio, specifici di settore;
- nuove tecnologie innovative e avanzate applicate a processi produttivi e/o di servizio specifici di settore;
- tecnologie della progettazione;
- gestione d'impresa e promozione dell'autoimprenditorialità;
- comunicazione e relazioni interpersonali, sviluppo della capacità di autopromozione;
- servizi alla persona e alla comunità;

- bilancio sociale partecipato;
- sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente nei sistemi organizzativi;
- tecnologie ambientali;
- processi di sviluppo sostenibile e di valorizzazione dei territori.

### ***Beneficiari***

Istituti secondari superiori accreditati. Oppure altre strutture formative accreditate che risultino associate alle Istituzioni richiamate mediante la formalizzazione di specifico atto di intesa.

### ***Destinatari.***

Studenti disoccupati frequentanti istituti secondari superiori. Ogni corso dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno 12 allievi.

### ***Durate***

La durata corsuale pro-capite di queste iniziative deve essere compresa tra le 40 e le 160 ore.

### ***Precedenze e Priorità di intervento.***

Hanno precedenza i corsi rivolti interamente alle quarte classi.

### ***Risorse programmate per annualità***

*Risorse programmate per annualità (in euro)*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Risorse programmate	436.000	1.064.000	